



COMUNE
DI CERVIA

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Proposta n. 87 del 03/03/2025

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 80 del 03/03/2025

MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI IN VIA CASTIGLIONE

Rif. Bollo ID n. 01231095046679 del 17/02/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla ditta **FABBRI COSTRUZIONI S.R.L.** con sede a Brisighella (RA), in Via Bicocca n. 38/A, P.G. 14771 del 03/03/2025 con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori per conto di HERA SPA, P.IVA 03819031208, per manomissione di un tratto di **VIA CASTIGLIONE**, **CERVIA (RA)**, per eseguire il ripristino definitivo della pavimentazione in conglomerato bituminoso su sede stradale, richiede:

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su Via Castiglione:

- divieto di transito temporaneo;
- divieto di transito temporaneo ad eccezione dei residenti;
- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- restringimento della carreggiata;
- senso unico alternato regolato da movieri e/o semaforo di cantiere;
- istituzione di senso unico ingresso direzione Castiglione da intersezione Via Castiglione/Via Salara ad intersezione Via Castiglione/Via Giannina (vedi planimetria allegata).

Visto il programma dei lavori che prevede la realizzazione dell'intervento nel periodo compreso tra il giorno **05/03/2025** e il giorno **31/03/2025**;

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di allacciamento previsti e autorizzati si rende necessario intervenire su parte della carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico su parte della carreggiata non interessata dai lavori;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, ad eccezione dei residenti**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza;
- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati** per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:
 - dei mezzi addetti al cantiere;
 - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA**;
- **SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE**;
- **ISTITUZIONE DI SENSO UNICO IN INGRESSO DIREZIONE CASTIGLIONE DA INTERSEZIONE VIA CASTIGLIONE/VIA SALARA AD INTERSEZIONE VIA CASTIGLIONE/VIA GIANNINA** (vedi planimetria allegata);
- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visto l'art. 107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90;

Visto il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma 1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIA CASTIGLIONE , CERVIA (RA)**, **dalla data 05 marzo 2025 fino al giorno 31 marzo 2025**, dalle ore 07:00 alle ore 19:00, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi;

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su Via Castiglione :

- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, ad eccezione dei residenti**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza;
- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati** per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento ad eccezione:
 - dei mezzi addetti al cantiere;
 - dei mezzi di soccorso e pronto intervento;
- **RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;**
- **SENSO UNICO ALTERNATO, REGOLATO DA MOVIERI O SEMAFORO DI CANTIERE;**
- **ISTITUZIONE DI SENSO UNICO IN INGRESSO DIREZIONE CASTIGLIONE DA INTERSEZIONE VIA CASTIGLIONE/VIA SALARA AD INTERSEZIONE VIA CASTIGLIONE/VIA GIANNINA** (vedi planimetria allegata);
- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

DISPONE

- a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
- b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;
- d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495

del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;

- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

LUIGI CIPRIANI / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate